

Un incontro speciale

Lunedì abbiamo incontrato Maria Livia ed Elena, le due insegnanti della scuola in ospedale. Ci hanno spiegato il loro lavoro e anche quella scuola serve ai bambini che devono restare tanto tempo in ospedale per vari problemi. Ci hanno detto che quando un bambino va in ospedale perde giorni di scuola, allora egli va in una stanza "il Biblu" che assomiglia ad una biblioteca, in cui si può giocare, disegnare, scrivere e spiegare le lezioni. Le insegnanti non gli fanno solo lezione ma gli fanno vedere dei filmini per non annoiarlo troppo. Elena insegna scienze, geografia e matematica; invece Maria Livia insegna italiano, immagine e storia. Non si fa motoria nè informatica. Non si danno i voti, così i bambini ammalati sono contenti e possono recuperare: un giorno un bambino si annoiava nel letto, così è andato davanti all'aula alle 7 anche se sapeva che apriva alle 9!

Le prof indossano un camice verde per non sembrare dei dottori, i bambini ammalati invece possono entrare nell'aula anche in pigiama e possono vedere i loro compagni a scuola con Skype. Le insegnanti infatti sono in contatto con la classe per le verifiche e i vari compiti.

Abbiamo capito che la scuola in ospedale è molto utile e noi vogliamo collaborare con Elena e Maria Livia facendo dei lavoretti: ci hanno proposto di decorare le copertine dei quaderni così, quando i bambini torneranno a casa, avranno un ricordo divertente dei giorni trascorsi nella scuola in ospedale e potranno dimenticare le loro malattie.

Fare scuola in pigiama è una cosa bella e strana...!!!

Classe 5^B